

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art.79 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13 della medesima legge regionale n.3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.76 del 22 marzo 2016, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2016-2018” e il “Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTO il Regolamento CE n.1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento CE n.1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto Regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.60 del 23 febbraio 2012 con la quale è stata approvata la Rimodulazione a seguito dell'applicazione del Piano di Azione e Coesione;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.63 del 7 febbraio 2013 con la quale è stata approvata la proposta di rimodulazione del P.O. FESR 2007-2013 a seguito dell'adesione della Regione Siciliana al Piano di Azione e Coesione (PAC) terza fase;

VISTO il Programma Operativo Regionale della Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007 – 2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013;

VISTE le deliberazioni della Giunta di Governo n. 258 del 17 luglio 2013 avente per oggetto “P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Decisione CE n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013 – adozione definitiva” e n. 259 del 17 luglio 2013 avente per oggetto “P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Decisione CE n.C(2013) 4224 del 5 luglio 2013. Ripartizione risorse”, in cui viene ripartita, per Dipartimento e obiettivo operativo, la dotazione finanziaria del Programma ammontante ad euro 4.359.736.734,00 e vengono, altresì, ripartite le somme destinate al PAC “Piano di Salvaguardia degli interventi significativi del PO FESR 2007-2013” per euro 834.868.366,00, quelle destinate al PAC “Nuove Azioni” (Altre Azioni a gestione regionale) per euro 417.000.000,00 e quelle destinate al PAC “Misure anticicliche” (Strumenti diretti per impresa e lavoro) per euro 428.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.100 del 20 aprile 2015 avente per oggetto “Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione” che riduce tra l'altro, a seguito della nota dell'Agenzia per la coesione territoriale – DPS prot. n.2720 del 2 aprile 2015, la dotazione finanziaria del PAC “Nuove Azioni Regionali” ad euro 347.144.616,00;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.203 del 10 agosto 2015 avente per oggetto “Deliberazione della Giunta regionale n.100 del 20 aprile 2015: 'Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione' - Determinazioni” che riduce la dotazione finanziaria dell'azione A.7 ter da euro 15.500.000,00 ad euro 12.584.604,85, destinando il surplus di euro 2.915.395,15 alla dotazione dell'azione A.9 che viene rideterminata in euro 28.683.939,84;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n.280 del 18 novembre 2015 avente per oggetto “Piano di Azione e Coesione (PAC) - Linea di intervento Misure anticicliche. Deliberazioni della Giunta regionale n.100 del 20 aprile 2015 e n.203 del 10 agosto 2015 – Seguito”;

VISTA la nota n. 8921 del 16.5.2016 con la quale il Dipartimento regionale della Programmazione – Area Affari Generali U.O.B. 1 – ha chiesto la riproduzione in bilancio della somma complessiva di euro 5.237.604,59 quali economie di spesa realizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 sul capitolo 512031, di cui euro 5.028.780,64 da iscrivere negli esercizi finanziari 2016 e 2017 sul medesimo capitolo 512031 rispettivamente per euro 2.620.168,60 e per euro 2.408.612,04 ed euro 208.823,95 da iscrivere in appositi capitoli di spesa da istituire nei dipartimenti di seguito elencati per gli importi indicati a fianco di ciascuno di essi:

◆ Dipartimento Energia	€ 8.000,00
◆ Dipartimento Acque e Rifiuti	€ 11.000,00
◆ Dipartimento Attività Produttive	€ 20.000,00
◆ Dipartimento Istruzione e Formazione	€ 50.000,00
◆ Dipartimento Tecnico	€ 45.000,00
◆ Dipartimento Turismo	€ 6.003,95
◆ Dipartimento Pianificazione Strategica	€ 29.320,00
◆ Ufficio Coordinamento S.I. e Attività Informatica	€ 14.500,00
◆ Dipartimento Famiglia	€ 25.000,00

VISTA la nota n. 25105 del 25.05.2016 con la quale la Ragioneria Centrale esprime parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

RITENUTO necessario istituire apposito capitolo di entrata di parte corrente relativo al PAC “Nuove Azioni” (Altre Azioni a gestione regionale) al fine di consentire l'accertamento delle entrate per una somma pari a quella da impegnare nei capitoli di spesa di parte corrente che si dovranno istituire sulla base della predetta nota dipartimentale, con la contemporanea riduzione dello stesso importo dell'accertamento del capitolo 5005 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle "Nuove Azioni" (Altre azioni a gestione regionale) - Piano di Azione e Coesione (PAC)”;

DECRETA

Art. 1

Allo stato di previsione dell'entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2016** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità:

ENTRATA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Dipartimento regionale della Programmazione

Titolo 2 Trasferimenti correnti

Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Categoria 1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali

Tipologia 101

(di cui al capitolo)

7011

(Nuova Istituzione)

Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle "Nuove Azioni" ---

(Altre azioni a gestione regionale) - Piano di Azione e Coesione (PAC) -

Trasferimenti correnti

(cod. E.2.01.01.01)

L.183/1987; Reg.CE 1083/2006; Reg.CE 1828/2006; Del. CIPE n.1/2011

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.
Palermo, 09.06.2016

F.to **IL RAGIONIERE GENERALE**
Salvatore Sammartano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Davide Marino